

G.U.S. (Gruppo Unità Sinistra)
Casella postale 78
6854 San Pietro di Stabio

San Pietro, 28 settembre 2018

Lovedole
Municipio di Stabio
Via Ufentina 25
6855 STABIO

Centro giovani e Centro diurno per anziani

Signor Sindaco,
signore municipali,
signori municipali,

negli interventi verbali del nostro gruppo ai recenti Consigli comunali, dove si discutono preventivi e consuntivi, si è fatta più volte notare l'urgenza di trovare degli spazi idonei a favore di giovani e anziani.

Dopo anni di attività in una sede precaria ma tuttavia amata e soprattutto centrale, il Centro giovani ha trovato alloggio nei container posati a ridosso della strada cantonale che porta a Gaggiolo in attesa che il terreno tra via Cava e via Luvée sia ritenuto idoneo alla sua definitiva collocazione.

Il Centro diurno per anziani invece ha ricevuto la disdetta dell'attuale sede (che tra l'altro ospita anche l'Asilo nido dell'Associazione famiglie diurne del Mendrisiotto).

Per questo motivo, avvalendoci degli artt. 66 della LOC e 34 del Regolamento Comunale, vi presentiamo, articolata nei seguenti quesiti, questa

INTERPELLANZA

1. Quanto si presume possa durare la procedura di esproprio del terreno destinato alla costruzione del Centro giovani?
2. Per quanto tempo i container potranno ospitare il Centro giovani?
3. Se la risposta alla domanda 1 (comprensiva del tempo di pubblicazione e costruzione del nuovo edificio) è superiore alla risposta della domanda 2, il Municipio ha pensato che nel frattempo è opportuno trovare una nuova sede, anche in locazione, più centrale e adatta ai giovani?

4. Il Municipio si sta muovendo per trovare una nuova sede per il Centro diurno per anziani? Se per un primo momento è interessante la soluzione della locazione, non è forse più opportuno, per evitare situazioni come quella attuale, individuare un terreno/costruzione centrale e procedere all'acquisto?
5. L'acquisto di terreni e/o immobili da parte del Municipio scoraggia i privati per le lungaggini della politica. E' fattibile, per non lasciarsi sfuggire buone occasioni, pensare ad un credito quadro che il Consiglio comunale concede al Municipio (con indicati gli importi massimi di spesa al metro quadrato, consultazione nei gruppi, ecc.) in modo che il Municipio sia più libero di trattare con i privati?

In fede.

Per il GUS,
la coordinatrice


Angela Plebani Zappa